

8 marzo 2015: III Domenica di Quaresima

Lecture: Es 20, 1-17 Sal 18 1 Cor 1, 22-25 Gv 2, 13-25

Carissimi fratelli,

Fin da piccolo, sia in Seminario che in parrocchia, ho avuto la fortuna di incontrare santi sacerdoti che mi hanno fatto amare la Confessione. Nessuno mi ha mai impaurito, nessuno mi ha tolto quel timor di Dio, che sta bene anche in casa del diavolo. Mi hanno insegnato l'atto di dolore così com'era nato, senza togliere l'espressione «*perché peccando ho meritato i tuoi castighi*» per farmi credere, con troppo sottile psicologia, che Dio è solo buono. Dio è quello che è, buono e misericordioso...! Ma ogni papà, quando occorre, dà anche qualche castigo. E così sono cresciuto sereno, senza traumi...

Oggi mi pare tutto più difficile. E come ogni buon parroco, soffro tanto quando celebro la prima confessione dei bambini di terza elementare. Ci sono tutti, papà e mamme, nonni e zii. I ragazzi sono emozionati, sanno a memoria i dieci comandamenti e l'Atto di dolore. Ma poi per un anno non li vedo più. Torneranno a confessarsi per la Prima comunione: un'altra "parata", perché pochi di quelli torneranno a messa ogni domenica... Eppure, bisogna continuar a sperare, a credere, a lavorare...

Nel 2010, anno sacerdotale, mi aveva tanto colpito un invito, non ricordo più se di papa Benedetto o di un cardinale; diceva pressappoco così: "*Il sabato state in confessionale. Anche se non viene nessuno, voi siete il segno della misericordia di Dio*". È quello che cerco di fare ogni sabato, dalle 16 alle 19, con risultati spesso confortanti, talvolta deludenti.

Confessarsi fa bene. A me fa bene! Provo gli stessi sentimenti che Lucia mi raccontava di sé: è come cominciare un quaderno nuovo, lasciando quello vecchio sciupato, sgualcito. Mi sento più leggero. Ho voglia di ricominciare da capo, di pregare meglio, di rapportarmi in modo nuovo con gli altri ed anche con me stesso.

Sento veri gli insegnamenti della Chiesa. Papa Benedetto in un discorso del 2011 diceva: «*L'esame di coscienza ha un importante valore pedagogico: esso educa a guardare con sincerità alla propria esistenza, a confrontarla con la verità del Vangelo* [...]».

Nel nostro tempo caratterizzato dal rumore, dalla distrazione e dalla solitudine, il colloquio del penitente con il confessore può rappresentare [...] l'unica occasione per essere ascoltati davvero e in profondità [...].

L'integra confessione dei peccati [...] educa il penitente all'umiltà, al riconoscimento della propria fragilità e, nel contempo, alla consapevolezza della necessità del perdono di Dio e alla fiducia che la Grazia divina può trasformare la vita».

Don Milani mi ha sempre colpito, per tanti aspetti, confessione compresa. Scriveva: *«Importantissimo, fondamentale [...] il sacramento della confessione dei peccati, per il quale, quasi per quello solo, sono cattolico. Per avere continuamente il perdono dei miei peccati. Averlo e darlo».* Personalmente si confessava spessissimo, anche più volte alla settimana. Ed era disponibile sempre, in qualsiasi momento e in qualsiasi luogo, a confessare un altro e a dirgli *“Inginocchiati”*.

I suoi allievi lo ricordano così: *«Praticamente c'eravamo poi abituati a confessarci in qualsiasi posto si fosse, non c'era un luogo preciso. Ci aveva abituato a confessarci ogni volta che ne avevamo bisogno»*[...].

A padre Reginaldo Santilli nel 1958 scriveva: *«Non mi ribellerò mai alla Chiesa perché ho bisogno più volte alla settimana del perdono dei peccati e non saprei dove andare a cercarlo quando avessi lasciato la Chiesa».*

E alla zia Silvia diceva nel 1966: *«Il sacramento della confessione è quella meravigliosa istituzione per cui il cristiano può vivere più sereno e ottimista degli altri: il male lo cancella con un colpo di spugna, il bene non lo cancella anzi l'accumula!».*

Gesù mi vuole bene e mi offre sempre il suo amore. Basta che la mia libertà lo afferri e vi aderisca. O mi lascio prendere dalla mano del Padre o mi ritiro nella solitudine.

I grandi artisti hanno scandagliato questo. In *"Delitto e castigo"* di Dostoevskij, dopo che Raskolnikov ha ucciso la vecchia usuraia, una tenerissima prostituta, Sonia, lo distrugge: *«No, in tutto il mondo non c'è nessuno più infelice di te!»*, [...] *e all'improvviso scoppiò in un pianto diretto [...]. Un sentimento che non provava ormai da molto tempo gli afflù al cuore e glielo raddolcì di colpo. Egli non cercò di resistere: due lacrime sgorgarono dai suoi occhi [...]. Oh Signore!... Oh, me infelice!... Ma perché, perché non ti ho conosciuto prima! Perché non sei venuto prima da me? Oh, Signore!"*».

Il vertice della libertà umana consiste proprio in questo tornare a casa, dal Padre, dopo tanta prostituzione ai vari idoli del nostro tempo... E il papà ancora una volta, come in Rembrandt, ci abbraccerà con quelle sue mani diverse, maschile e femminile, per donarci tutta la sua tenerezza e la sua forza.

don Pierino - dp.bortolini@gmail.com

Calendario settimanale

Dom.	08	10.00 11.30 15.00 19.00	<i>Domenica 3^a di Quaresima</i> Presentazione dei Cresimandi alla Comunità S. Messa presieduta dal vescovo Mansueto Bianchi Casa Esercizi: Ritiro Consigli Pastoralisti Monticella S. Messa presieduta da don Andrea Dal Cin
Lun.	09	* 22.15	<i>Beata Vergine Maria dei Miracoli di Motta di L.</i> Parroco impegnato con i preti giovani Castello Roganzuolo: Esercizi Spirituali Quotidiano
Mar.	10	22.15	Castello Roganzuolo: Esercizi Spirituali Quotidiano
Mer.	11	22.15	Castello Roganzuolo: Esercizi Spirituali Quotidiano
Giov.	12	20.30	Ogliano: Équipe Unità Pastorale Monticella
Ven.	13	20.00 20.45	<i>II° Anniversario dell'elezione di Papa Francesco</i> <i>Via Crucis</i> Gruppo Giovani Gruppo Fidanzati
Sab.	14	16.00	Confessioni
Dom.	15	10.00 15.00	<i>Domenica 4^a di Quaresima</i> S. Messa animata dalle 1 ^a , 2 ^a , 5 ^a elementare I ^a Confessione di 46 bambini

Cresime

Sabato 21 marzo , ci sarà la Cresima amministrata dal vescovo Ravignani.

Alle 16.30 dello stesso giorno vorremmo invitare in Oratorio tutte le persone, che sono state cresimate da mons. Ravignani negli anni 1983-1994, ad un incontro con lui per ricordare e ravvivare in noi il dono dello Spirito Santo.

Pellegrinaggi

Programmati due pellegrinaggi: uno a **Torino**, per onorare la Sindone, ven. 8 e sab. 9 maggio. E uno in **Polonia** (Częstochowa e Kalwaria. Auschwitz e Birkenau. E altro) da lun. 17 a sabato 22 agosto.

Presto il programma, con modalità e costi.

Artisti dea Montesea

In occasione della Festa Parrocchiale, nel mese di Maggio, riprende la tradizionale mostra degli "Artisti dea Montesea". Chi è interessato ad esporre una sua opera, trova le informazioni in fondo alla chiesa, oppure in canonica.

SANTE MESSE

Sabato 7	19.00	+ Vivarelli Maria Luisa + Rozzato Rasi Teresina (1° A.) + Dalla Cia Elide + Minardo Maria ed Ignazio
Domenica 8	8.30 10.00 11.30 19.00	+ Lucchetta Marcello, Regina e Angelo + Zaia Agostino e Teresa + Vivarelli Maria Luisa + Bellotto Onorino (20° A.), Maria e Ottavian Vittoria + Fam. Saccon + Cettolin Armida + Vascon Giulia 53° Ann. Matr. di Piovan Giancarlo e Quaglio Fernanda + Sonego Ambrogio
Lun. 9	8.00	+ Vivarelli Maria Luisa
Mart. 10	18.00	+ Vivarelli Maria Luisa
Merc. 11	8.00	+ Vivarelli Maria Luisa + Rasi Dugone Lucia
Giovedì 12	18.00	+ Vivarelli Maria Luisa
Venerdì 13	8.00	+ Rossetti Franco + Vivarelli Maria Luisa
Sabato 14	19.00	+ Segantini Terzo e Nives + Di Matteo Luigi + Def.ti fam. Soldera + Vivarelli Maria Luisa
Domenica 15	8.30 10.00 11.30 19.00	+ Fiorot Ester (10° A.) + Dal Ben Piero + Vivarelli Maria Luisa + De Nardo Egidio + Dal Mas Elda + Rizzo Ester + Janowicz Ida (19° A.)

A SACILE con d. **LUIGI CIOTTI**, sabato 28 marzo 2015
"Heart to Heart": La **Festa Diocesana dei Giovani**